

GRAN CONSIGLIO

Sessione di ottobre 2023

Interpellanza Maissen concernente il rafforzamento e l'ottimizzazione della collaborazione tra le autorità di perseguimento penale

Dalla risposta del Governo all'incarico Adank concernente mezzi efficaci contro la criminalità legata all'acquisto di stupefacenti risulta che esiste un elevato potenziale per ottimizzare la collaborazione tra le autorità di perseguimento penale, in particolare per quanto riguarda le «procedure immediate». Se ne ricava l'impressione che le cosiddette «fattispecie semplici» e il chiarimento del foro competente comportino procedure più onerose o che la competenza venga ricercata possibilmente in seno a un'altra autorità. Ciò non soltanto è oneroso per la Procura pubblica in termini di tempo e di risorse, bensì rallenta anche l'elaborazione dei casi. Nel frattempo la popolazione si sente insicura e non riesce a capire come siano necessarie dozzine di delitti affinché qualcosa si muova.

Sulla base di quanto accade nel Cantone di Zurigo, dove per ogni legislatura vengono definiti dei punti centrali nel perseguimento penale, sembra appropriato che la collaborazione tra la Procura pubblica e la Polizia cantonale venga ottimizzata. In questo contesto si tratta in particolare di processi lavorativi continui e di una gestione orientata agli obiettivi dell'impiego dei mezzi, di una pianificazione coordinata e del pieno sfruttamento dei margini di manovra giuridici ed effettivi per l'elaborazione di casi penali, in particolare da parte della Procura pubblica. Nelle misure di ottimizzazione del riesame dei compiti e delle prestazioni 2022 (RCP) del Governo grigionese il Cantone affronta sì questa definizione di punti centrali per quanto riguarda la Polizia cantonale, per contro manca qualsiasi riferimento in merito alla Procura pubblica. E ciò nonostante il Governo e in particolare il competente Dipartimento di giustizia possa rilasciare alla Procura pubblica direttive vincolanti in merito all'adempimento amministrativo dei suoi compiti (art. 6 cpv. 3 LACPP; CSC 350.100). Vi rientra ad esempio l'introduzione di procedure immediate o l'attuazione di misure di opportunità. Negli ultimi mesi la collaborazione in termini di presenza e di attività di controllo tra la Polizia cantonale e la polizia della Città di Coira nel quadro della criminalità legata all'acquisto di stupefacenti è stata intensificata. Del potenziale di ottimizzazione esiste però anche nella collaborazione con le polizie comunali.

Fatte queste premesse, le firmatarie e i firmatari pongono al Governo le seguenti domande:

1. Il Governo condivide l'opinione delle firmatarie e dei firmatari secondo cui per un'elaborazione efficiente dei casi è indispensabile che la Procura pubblica sfrutti appieno il suo margine di manovra giuridico ed effettivo per l'elaborazione dei casi penali?
2. Come sfrutta il Governo la sua facoltà di impartire istruzioni vincolanti alla Procura pubblica conformemente all'art. 6 cpv. 3 LACPP?
3. Secondo il Governo quali misure sono necessarie per rafforzare e ottimizzare la collaborazione tra le autorità di perseguimento penale, segnatamente tra la Procura pubblica e la Polizia cantonale, ma anche tra la Polizia cantonale e le polizie comunali?
4. Quali misure di ottimizzazione prevede il Governo per tenere sotto controllo ad esempio la criminalità legata all'acquisto di stupefacenti e la microcriminalità, ad esempio in questioni patrimoniali e in caso di pericolo di recidiva? Qual è l'orizzonte temporale per l'attuazione di queste misure?

Coira, 18 ottobre 2023

Maissen, Pfäffli, Cramer, Adank, Bergamin, Berther, Berweger, Bettinaglio, Binkert, Collenberg, Cortesi, Danuser (Cazis), Degiacomi, Derungs, Epp, Föhn, Furger, Gansner, Geisseler, Jochum, Koch, Kohler, Krättli, Lamprecht, Loepfe, Mani, Michael (Donat), Oesch, Righetti, Schneider, Spagnolatti, Ulber, Walser, Zanetti (Sent)